

SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di
SANTA MARIA DELLA PACE

Redazione in Ufficio Parrocchiale

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail liviopo@smp.191.it

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXI n. 3 - 14 ottobre 2018



DOMENICA 28.^a DEL TEMPO ORDINARIO: LA PAROLA DI GESÙ'

Il Vangelo di questa domenica riporta ancora insegnamenti dispensati da Gesù durante il viaggio verso Gerusalemme dove conduce i suoi discepoli ai quali ha annunciato, per la seconda volta, la sua imminente passione. Questo contesto evidenzia il vero significato e la vera sfida delle esigenze del Vangelo, spesso radicali, sottolineate da Marco. Esse non hanno nulla di arbitrario e non si confondono con le difficoltà che può presentare l'osservanza di una legge.

Gesù ha proclamato solennemente di non essere venuto ad abolire le prescrizioni antiche, ma di essere venuto per portarle a compimento (Mt 5,7), a orientarle cioè verso l'autentica volontà di Dio. Fin dalla sua infanzia e giovinezza, Egli le ha osservate in questa prospettiva, secondo il loro spirito dando così l'esempio della corretta fedeltà alla legge. Ma Egli è ben più di un nuovo Mosè che ristabilisce la purezza della legislazione ricevuta dai padri, ben più di un modello perfetto da imitare il più esattamente possibile. Egli è personalmente il salvatore, la salvezza. Ecco perché bisogna seguirlo e liberarsi a tale scopo da tutto ciò che mantiene legati alle cose che passano, soprattutto ai beni materiali, fossero pure legittimamente ammassati, per avere "un tesoro in cielo".

Questo è follia per coloro che ritengono utili o necessari alla felicità le ricchezze, le quali consentono una vita quotidiana confortevole e garantiscono l'avvenire: una lista di beni che si allunga sempre più, soprattutto in una società consumistica sempre più ingorda. E tuttavia è saggezza suprema, poiché permette di vedere e apprezzare ogni cosa come la vede e la apprezza Dio stesso. Le Scritture hanno rivelato questa saggezza. Ma il criterio ultimo e indiscutibile del giusto discernimento è Gesù, il Figlio di Dio, il suo Verbo, la sua "parola vivente. Egli "scruta" i senti -menti e i pensieri del cuore» ed è a Lui che noi dovremo «rendere conto». Nulla gli deve essere preferito. Questo comporta necessariamente dolorose rinunce soprattutto per coloro che possiedono grandi ricchezze. Ma bisogna avere la saggezza di accettarle con gioia per entrare nella gloria conquistata da Gesù al prezzo di un totale spogliamento. L'Eucarestia è il pegno della vita eterna, infinitamente più prezioso di ogni altra cosa: sotto i segni del sacramento si riceve l'autore stesso della salvezza.

CATECHESI

Quando si parla di Catechesi, si pensa subito ai Bambini, al “Catechismo” che nella tradizione italiana ha sempre avuto uno spazio importante nella formazione cristiana delle nuove generazioni e che, nella mentalità dei genitori, è stata vista soprattutto in funzione dell’ammissione ai sacramenti della Iniziazione Cristiana, Comunione –Cresima + Confessione.

Non intendo fare un trattato sulla Catechesi, ma desidero presentare alcune osservazioni.

1) la Catechesi è rivolta a coloro che hanno già ricevuto il battesimo in vista dell’approfondimento della propria fede e della vita cristiana, realtà che richiedono risposte adeguate nei diversi “tempi” e nelle diverse situazioni di vita.

2) A quasi tutti noi, in quanto battezzati da bambini, è mancato il primo passo della vita cristiana che è l’accoglienza del “cherigma pasquale” , l’incontro personale con la persona di Gesù, morto e risorto per noi, che mi dona una vita nuova e che opera in me una conversione, un cambiamento di vita radicale: S. Paolo affermava perciò, dopo il suo incontro personale con Cristo:” non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me”. E’ quanto ci viene dicendo il nostro Patriarca nella lettera pastorale”l’amore di Cristo ci possiede” che rappresenta un invito permanente a ri-centrare la nostra vita personale e comunitaria sulla presenza attuale di Gesù.

3) date queste premesse, ecco la necessità della catechesi, della formazione cristiana, anche per giovani e adulti per vivere “coscientemente la propria vita di fede in un mondo che cambia e che soprattutto sembra non aver più bisogno di Dio.

Sposi giovani : ci saranno notizie prossimamente.

Ecco le proposte:

PER ADULTI - catechesi:

Martedì ore 15.30 (Argomento per iniziare PROFEZIA e PROFETI MINORI

Venerdì ore 20.45. (vedi sopra)

Gruppi sposi. Emmaus 1°
incontro lunedì 15 ore 17.00

Noi Due 1° incontro sabato 13 dopo la Messa delle 18.30 (ne daremo relazione sul prossimo Segno di Unità)

INCONTRI GRUPPI 3 MEDIA E GIOVANISSIMI

Anche gli incontri per i ragazzi dalla terza media in su riprendono da questa settimana. Sono state concordate le date degli incontri settimanali che saranno rispettivamente:

Gruppo 3 media: venerdì ore 20.30.

Gruppo 1-2-3 superiore: giovedì ore 20.45.

GITA AL CANSIGLIO

Domenica 21 ottobre è prevista per i ragazzi dalla 3 media in su una gita in giornata al **Parco Nazionale del Cansiglio** con pranzo al sacco (ovviamente solo in caso di bel tempo). Chi fosse interessato lo faccia sapere il prima possibile ai propri catechisti di riferimento.

gennaio. La destinazione non è ancora confermata. Chiediamo, per ora, a chiunque fosse interessato, di comunicare entro la prossima settimana ai propri catechisti la disponibilità, senza alcun tipo di impegno, in modo da poter avere una stima del numero di partecipanti e poter agire di conseguenza.

USCITA INVERNALE

Quest'anno l'uscita invernale viene proposta **A TUTTI I RAGAZZI DALLA 1 MEDIA IN SU.** L'uscita sarà da **mercoledì 2 a sabato 5**

GRUPPO GIOVANI : non sono ancora arrivati segni di vita.

I 4 NUOVI DIACONI

QUATTRO STORIE DI OFFERTA DI SE':

GIANPIERO: **“A una vita sui pedali ho preferito una vita per Cristo”.**

RICCARDO: **“Avevo tutto ma sentivo Che mi mancava qualcosa di grande”.**

MARCO: **“La prima scintilla si è accesa vedendo il mio parroco genuflettersi”.**

GIOVANNI: **“Credevo di non avere la stoffa adatta. Poi ho provato....”**

Le esperienze su **“GENTE VENETA”** pag. 4 E 5

DON DANILO BARLESE

Diacono a Bissuola nel lontano 1988 e **sacerdote** nello stesso anno, lascia l'incarico di Vicario Episcopale e fa il suo ingresso come Parroco oggi, domenica 14 ottobre, a Caorle. A lui il nostro augurio più cordiale e..... tanta buona fortuna, perché oltre all'antica parrocchia di S. Stefano, dovrà curare anche quelle di Porto S. Margherita, di Croce Gloriosa e di S. Giovanni Battista di Ca' Corniani.

Ci hanno lasciato

A meno di un mese dalla morte del Marito Bruno,

BERGAMIN BRUNA - di anni 80,

CAMPANER OLGA - vedova FREGONESE di anni 97

BELTRAME DANILO - di anni 76, il cui funerale sarà celebrato martedì
16 ottobre alle ore 11.00.

Per loro eleviamo la nostra preghiera al Signore, perché li accolga nel suo Regno; ai familiari la solidarietà della Comunità intera.

DOMENICA PROSSIMA : **GIORNATA MONDIALE DELLE MISSIONI**

SABATO 20 OTTOBRE ORE 20.30

VEGLIA DI PREGHIERA

“GIOVANI PER IL VANGELO”

PARROCCHIA DEI Ss GERVASIO E PROTASIO DI CARPENEDO

PAPA FRANCESCO SUGGERISCE DI PREGARE MARIA CON QUESTA PREGHIERA TRADIZIONALE risalente al III secolo:

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.